

# DIARIO DI VIAGGIO - MARZO 2024



**FUNIMA International**  
Pace e giustizia per le generazioni future



**Fundación  
Amira**

# INDICE

---

## Provincia de Salta

Informazioni generali	4
Mappa Politica di Salta	6
Luoghi tipici	7
Piatti tipici	10

---

## Los Valles Calchaquíes

Informazioni generali	13
Mappa Valles Calchaquíes-Ruta del vino	14

---

## El Gran Chaco

Informazioni generali	16
Dipartimenti del Chaco Salteño	17
Importanti città del Chaco Salteño	18
Gruppi etnici aborigeni di Salta	20
Colonizzazione, Occupazione del territorio, Degradazione del Territorio	21
Cambiamento di paradigma	22
Comunità Wichi	24
Comunità Chorote	27
Mappa della comunità	29
Situazione dell'Argentina	30
Problemi Nella Zona	31

---

## Il Nostro Lavoro FUNIMA - AMIRA

FUNIMA E AMIRA nel nord di Salta	36
Mappa delle comunità accompagnate	37
Opere di FUNIMA E AMIRA	38
AMIRA & VINI MIGRANTE	42

---

## Itinerario Viaggio Marzo 2024

Itinerario Generale	44
Viaggio turistico Valles Calchaquíes	45
Viaggio al nord	46
Comunità di viaggio 2024	47
Check list per il viaggio	57

---

# ARGENTINA

# PROVINCIA DI

# SALTA

**INFORMAZIONI PROVINCIA**

**MAPPA POLITICA**

**LUOGHI TIPICI**

**PIATTI TIPICI**

## INFORMAZIONE

---

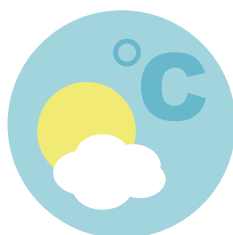
Salta è una provincia situata nel nord-ovest dell'Argentina, confina a nord con la provincia di Jujuy e la Bolivia, a sud con Santiago del Estero, Tucumán e Catamarca, a ovest con il Chile e a est con Chaco, Formosa e Paraguay . È noto per i suoi splendidi paesaggi naturali, la ricca storia coloniale e una cultura profondamente radicata.

### Geografia

La provincia di Salta in Argentina ha una geografia molto diversificata, che comprende montagne, valli, foreste pluviali e pianure. Ecco una descrizione di alcune delle caratteristiche geografiche più importanti di Salta, nonché di alcuni dei fiumi più importanti e di mappe che possono aiutarti a visualizzare la regione:

Geografia di Salta:

1. **Cordillera de los Andes:** Salta ospita una parte delle Ande sul suo limite occidentale. Queste montagne offrono paesaggi mozzafiato e sono una destinazione popolare per attività all'aria aperta come l'escursionismo e l'alpinismo.
2. **Valles Calchaquíes:** questa regione si trova nel nord-ovest di Salta ed è famosa per i suoi paesaggi spettacolari, tra cui formazioni rocciose uniche e valli fertili. Ospita cittadine pittoresche come Cachi, Cafayate e Molinos.
3. **Regione di Puna:** A nord-ovest della provincia si trova la regione di Puna, caratterizzata dalla sua altitudine e dai vasti paesaggi desertici. Ecco le Salinas Grandes, un'imponente distesa di sale di grandi dimensioni.
4. **Giungla di Yungas:** All'estremità settentrionale di Salta si estende la giungla di Yungas, una regione dalla vegetazione esuberante e dalla biodiversità unica. Questa zona è nota per il suo clima subtropicale e le sue imponenti cascate e fiumi.
5. **Pianure e altipiani:** il resto della provincia è costituito da una combinazione di pianure e altipiani, importanti per l'agricoltura e l'allevamento.



CLIMA MEDIO ANNUO

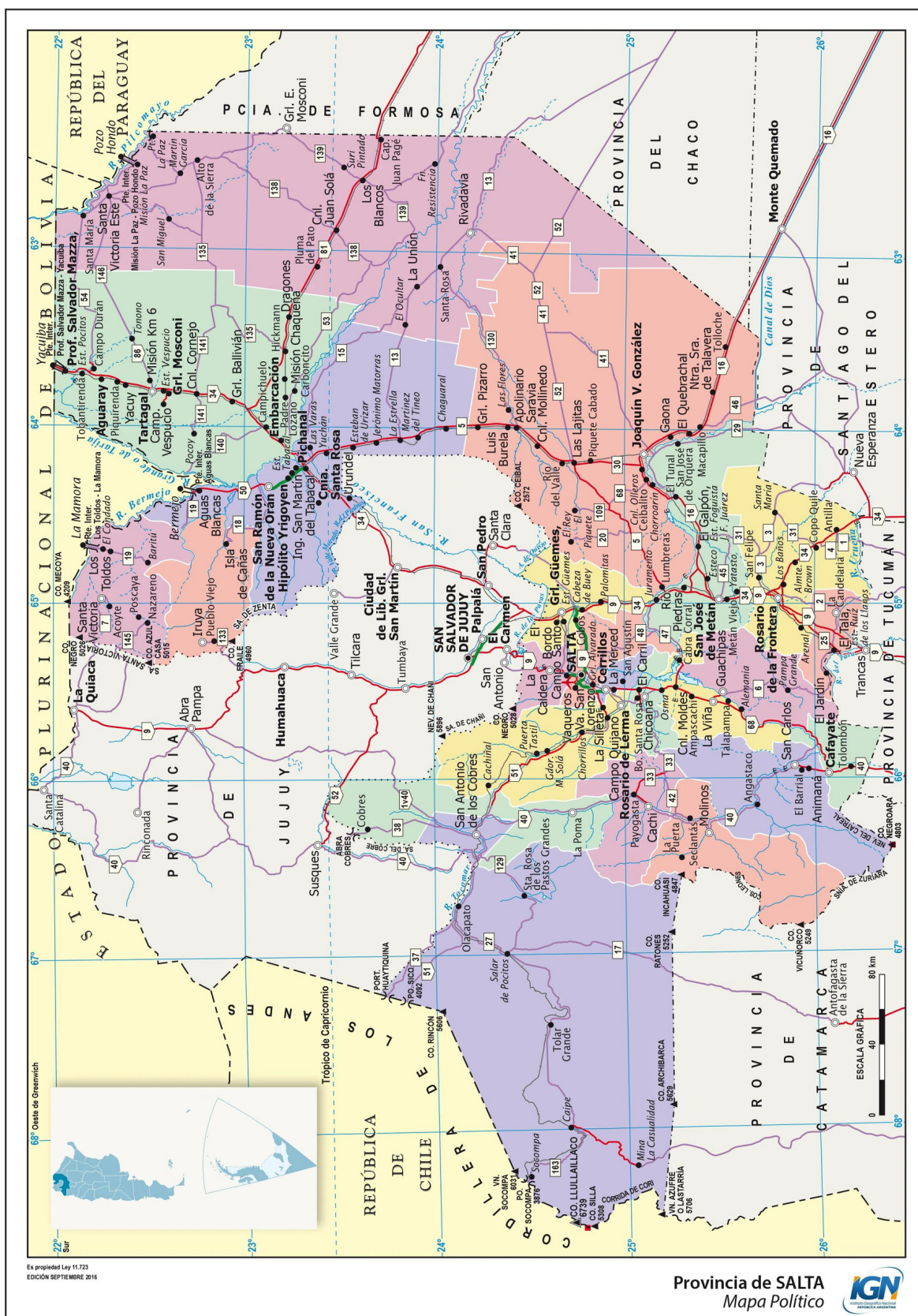
**20/22°C**

MARZO: 15°C/30°C

**PROVINCIA DI  
SALTA**



# MAPPA POLITICA DI SALTA



Es propiedad Ley 11.723  
EDICIÓN SEPTIEMBRE 2016

## LUOGHI TIPICI

---

### Luoghi

1- Città di Salta: esplora l'affascinante città coloniale di Salta, nota per la sua architettura coloniale spagnola, le sue piazze storiche e i suoi musei. Da non perdere la Plaza 9 de Julio, la Cattedrale di Salta, il Museo di Archeologia dell'Alta Montagna (MAAM) e il Mercato dell'Artigianato.

2- Tren a las nubes: goditi un viaggio su una delle ferrovie più alte del mondo. Il Tren de las nubes ti porta attraverso paesaggi spettacolari di montagne, deserti e valli, raggiungendo altitudini impressionanti mentre attraversa le Ande.

3- Valles Calchaquíes: Le Valles Calchaquíes formano un sistema di valli e montagne nel nord-ovest dell'Argentina che si estendono per 520 km a nord da La Poma (Salta) a Punta de Balasto (Catamarca) a sud, e ad ovest dalle Sierras de Quilmes (o del Cajón) e alla catena montuosa di San Francisco e alle Sierras del Aconquija a est.

Comuni di Salta nelle Valli Calchaquí:

- La Poma
- Payogasta
- Cachi
- Seclantás
- Molinos
- Angastaco
- San Carlos
- Animaná
- Cafayate



## LUOGHI TIPICI

---

4- San Lorenzo: Situata a soli 15 minuti (10 km) dalla città di Salta, Villa San Lorenzo, fondata nel 1889, è diversa e sorprendente. È emersa come città turistica e da allora ha attratto visitatori e vacanzieri grazie al suo ambiente di giungle, montagne e fiumi e alla sua vicinanza alla città.

### Yungas

San Lorenzo fa parte del bioma Yungas o Foreste Umide: i pendii delle sue montagne hanno la presenza quasi costante di nuvole, fenomeno che è prodotto dall'abbassamento della temperatura dell'aria carica di umidità, che sale attraverso le catene montuose. . Ciò consente lo sviluppo di un'ampia biodiversità, sia nella flora che nella fauna.

Gli yunga o yunga sono regioni o ecoregioni della foresta andina e della giungla montana lungo il fianco orientale delle Ande centrali.

Parte di San Lorenzo fa parte della Provincia Fitogeografica di Yungas con qualità ambientali straordinarie, poiché queste foreste hanno un ruolo fondamentale nella raccolta e nella regolazione delle acque dei principali bacini fluviali della regione, nel controllo dell'erosione e nella fissazione del carbonio.

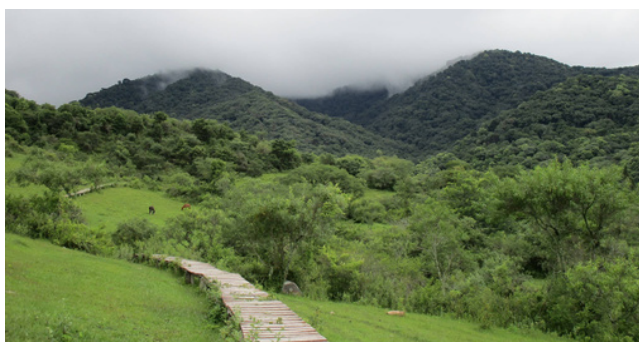
**Nelle yungas di San Lorenzo convivono più di 40 specie di alberi, più di 30 specie di mammiferi e 230 specie di uccelli.**

*La Quebrada de San Lorenzo offre paesaggi montani impressionanti, con ripide formazioni rocciose e vegetazione lussureggiante. È un luogo ideale per attività all'aria aperta come escursionismo, trekking, birdwatching e passeggiate a cavallo. Inoltre, dispone di diversi punti di vista da cui è possibile ammirare viste panoramiche sul paesaggio circostante.*



In macchina: Dalla Capitale di Salta in direzione ovest, si accede alla località di San Lorenzo attraverso la Strada Provinciale 28.

In autobus: Corridoio 7 di SAETA





## LUOGHI TIPICI

---

5- Ruta del Vino: La regione delle Valles Calchaquí è famosa per la sua produzione vinicola e offre l'opportunità di visitare cantine e vigneti locali per degustare vini di alta qualità. Il circuito turistico-tematico di circa 520 km che corrisponde al ritorno alle Valli Calchaquí. Il suo epicentro è Cafayate, che concentra molte delle aziende vinicole più rinomate della regione. Il ceppo emblematico di Salta è il "Torrontés".



Vitigni predominanti: Torrontes, Cabernet Sauvignon, Malbec, Merlot, Tannat.

La viticoltura di Salta è fortemente segnata dalla presenza di vigneti d'alta quota: la zona coltivata inizia a 1.530 metri e raggiunge i 3.111 metri di altitudine a Payogasta (dipartimento di Cachi).

Caratteristiche essenziali dei vini d'alta quota

- Colori rosso e viola intenso, buone intensità e sfumature
- Carattere fine e fruttato
- Ingresso piacevole, con grande persistenza in bocca
- Servire tra i 17 ed i 19°
- Ideale per accompagnare carni rosse arrosto o al forno

Il circuito del vino in distanze:

Vai a Cafayate: 168 km. con la Route N68 (3 ore in auto) Da Cafayate a Cachi: 157 km. per la Route N40 (circa 4 ore in auto) Cachi-Salta per Cuesta del Obispo: 160 km lungo le Route 40, 33 e 68 (3 ore e mezza in auto)



**PROVINCIA DI  
SALTA**

# PIATTI TIPICI

---

## Cibo

### Empanadas

- 1** Ripieno di carne, cipolla, uovo sodo, olive e spezie. L'impasto è tipicamente dorato e di solito hanno un sapore deliziosamente piccante.

### Locro

- 2** È uno stufato denso a base di mais, carne, zucca, fagioli, patate e altre verdure.

### Humita

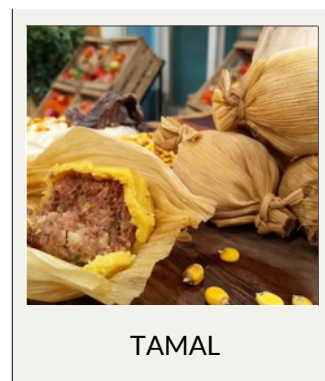
- 3** Miscela di mais, formaggio, cipolla e condimenti, avvolta in bucce di mais e cotta a vapore.

### Tamal

- 4** Maza di mais ripiena di carne, patate, cipolla e altre verdure che viene avvolta attorno alla chala di mais e cotta al vapore.

### Asado

- 5** Come nel resto dell'Argentina, l'asado è un pasto molto popolare a Salta. È un barbecue di manzo, maiale, agnello o pollo.



## PIATTI TIPICI

---

### Dolci

#### Quesillo

- 1** Formaggio fresco di produzione artigianale, servito con miele di canna o cayote dolce.

#### Dulce de Cayote

- 2** Si prepara cuocendo il cayote con lo zucchero fino ad ottenere una consistenza gelatinosa e dolce. Di solito viene servito da solo o accompagnato da formaggio fresco.

#### Dulce de leche

- 3** Si ottiene cuocendo latte e zucchero fino ad ottenere una consistenza liscia e dolce.

#### Anchi

- 4** Dolce tipico a base di farina di mais con zucchero e limone



DULCE DE LECHE



ANCHI



QUESILLO CON CAYOTE Y NUEZ

**INFORMAZIONE**

**LOS VALLES**

**CALCHAQUÍES**

**GEOGRAFIA**

**CULTURA**

**PRODUZIONE DI VINO**

## VALLES CALCHAQUÍES

---

*Los Valles Calchaquíes sono una regione affascinante e diversificata che combina bellezza naturale con un ricco patrimonio culturale, rendendola una popolare destinazione turistica nel nord-ovest dell'Argentina.*



Los Valles Calchaquíes sono una regione geograficamente e culturalmente ricca situata nel nord-ovest dell'Argentina, principalmente nelle province di Salta, Tucumán e Catamarca. Queste valli coprono un'area lunga circa 400 chilometri e sono delimitate dalla catena montuosa delle Ande a ovest e dalle catene montuose subandine a est.

**Geografia e paesaggio:** Los Valles Calchaquíes sono caratterizzate dalla loro topografia montuosa, che comprende una varietà di paesaggi come montagne, burroni, valli, fiumi e burroni. L'altitudine varia notevolmente nella regione, dalle valli più basse alle vette che superano i 5.000 metri sul livello del mare.

**Clima:** Il clima nelle Valle Calchaquí è arido e semiarido, con stagioni secche e poche piogge. Le temperature possono variare notevolmente a seconda dell'altitudine e del periodo dell'anno.

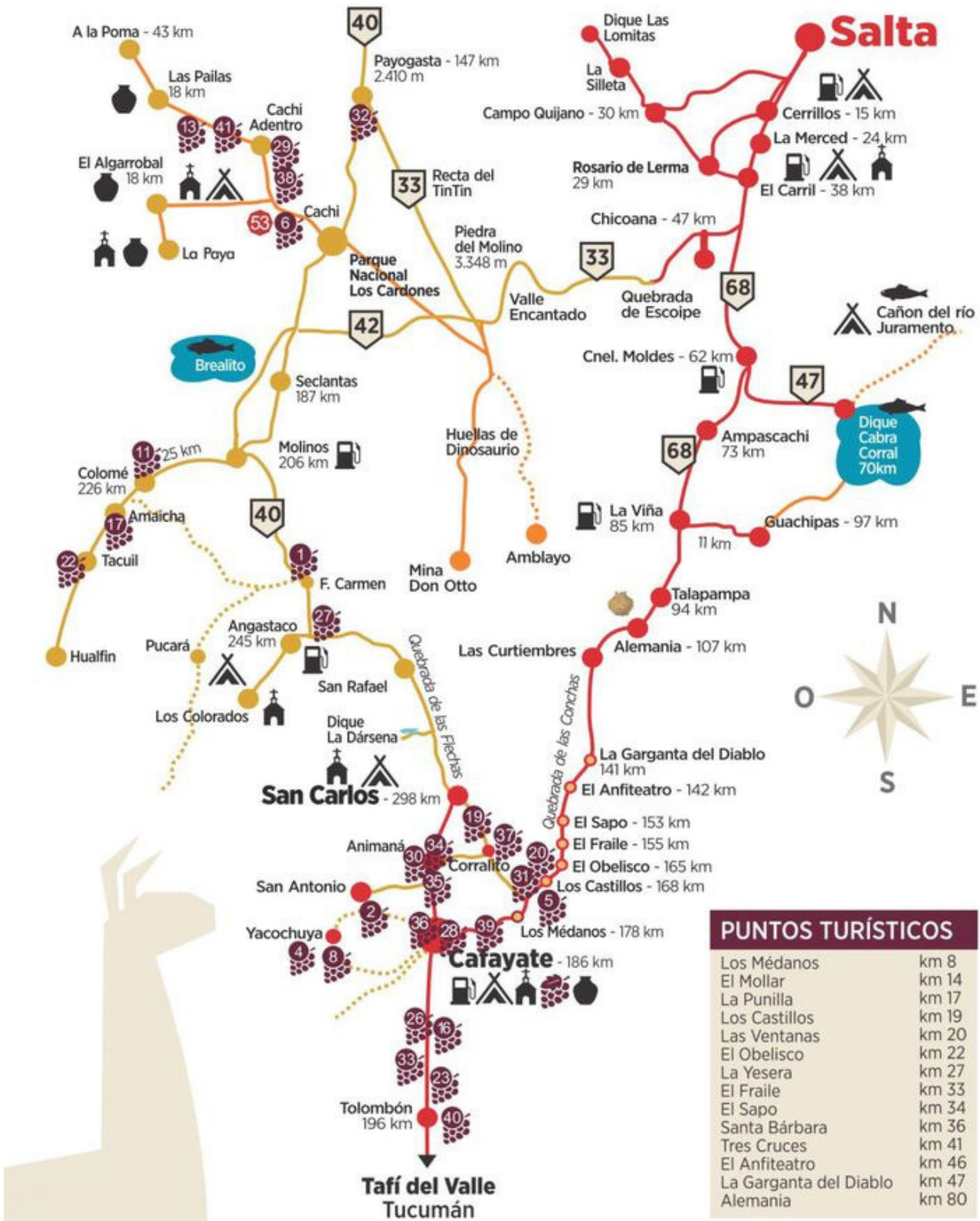
**Cultura e Tradizioni:** La regione è abitata da comunità indigene, come i Diaguitas e i Calchaquíes, il cui patrimonio culturale è ancora conservato nell'artigianato, nella musica, nella danza e nella gastronomia della zona. Inoltre, l'architettura coloniale spagnola è evidente in molte città e paesi delle valli.

**Turismo:** Los Valles Calchaquíes sono un'importante attrazione turistica in Argentina per la loro bellezza naturale, il loro patrimonio culturale e la loro offerta gastronomica. Alcune delle destinazioni turistiche più popolari includono Cachi, Cafayate, Molinos, Angastaco e San Carlos, tra gli altri. I visitatori possono praticare attività come visitare cantine, osservare paesaggi spettacolari, trekking, ecoturismo ed esplorare siti archeologici.

**Produzione di vino:** la regione è nota per la produzione di vino, soprattutto nella zona intorno a Cafayate, dove vengono coltivati vitigni come il Torrontés, che produce vini bianchi aromatici caratteristici della regione.

# MAPPA VALLES CALCHAQUÍES - RUTA DEL VINO

## VALLES CALCHAQUÍES RUTA DEL VINO



**PROVINCIA DI SALTA**

# **INFORMAZIONE**

# **EL GRAN CHACO**

**REGIONI E CITTÀ PIÙ IMPORTANTI**

**COMUNITÀ DEL CHACO SALTEÑO**

**STORIA**

**SITUAZIONE ATTUALE**

# GRAN CHACO

---

## INTRODUZIONE AL GRAN CHACO

El Gran Chaco Americano è un'ecoregione boscosa di eccezionale diversità, sia ambientale che sociale. Per la sua estensione (1.066.000 km<sup>2</sup>), costituisce la più grande massa forestale del Sud America, dopo l'Amazzonia, e comprende i territori di Argentina (62,19%), Paraguay (25,43%), Bolivia (11,61%) e Brasil (0,77 %).

El Chaco Argentino ha una superficie di 660.920 km quadrati. In ettari sarebbero 66.092.000. Approssimativamente, la regione del Chaco Argentino è abitata da 200.000 aborigeni.

El Chaco Salteño è composto dai dipartimenti di Oran, San Martín e Rivadavia e comprende 64.000 km quadrati = 6.400.000 ettari. Rivadavia è composta da 3 regioni:

- Rivadavia banda norte (Coronel Juan Solá): 12.824 Km<sup>2</sup>
- Rivadavia banda sur: 8.971 Km<sup>2</sup>
- Santa Victoria Este ha 4649 km<sup>2</sup> = 1.320.000 ettari
- I lotti fiscali 55 e 14 sono 643.000 ettari (400.000 per le comunità aborigene e 243.000 per i creoli)



Regione subtropicale. L'intera regione del Chaco ha un clima semi-arido. Precipitazioni annuali: meno di 550 millimetri. Piogge torrenziali estive che superano i 1.000 mm. Annuale.

Temperatura media: 22°C. Estati molto calde (40°C). Inverni freddi





## Dipartimenti del Chaco Salteño

---

### RIVADAVIA

Rivadavia è un dipartimento situato ad est di Salta che confina a nord con la repubblica di Bolivia e Paraguay; alle province orientali di Chaco e Formosa; a sud della provincia del Chaco e del dipartimento di Anta; e ad ovest i dipartimenti di Anta, Orán e Gral. San Martín.

Regioni: fascia nord di Rivadavia (420 km da Salta), fascia sud di Rivadavia e Santa Victoria Este.

Località: Coronel Juan Solá (la più popolata), Rivadavia, Santa Victoria Este, La Unión, Los Blancos, Santa María, Alto de la Sierra, Santa Rosa, Capitán Juan Pagé e Pluma de Pato.

L'intero Dipartimento è una pianura che non supera i 300 metri. alta sopra il livello del mare

POPOLAZIONE	SUPERFICIE
<b>37.873</b>	<b>25.740 km<sup>2</sup></b>

### ORÁN

Orán si trova a 230 km dal suo capoluogo di provincia, Salta, in un'area dal clima tropicale, 33 km a nord del Tropico del Capricorno, con grandi fiumi, dedicati principalmente alle colture commerciali. È la seconda città più grande della provincia dopo la capitale Salta.

Orán è nota per la sua diversità culturale e la sua ricca storia. La città ha influenze indigene, creole ed europee, che si riflettono nella sua architettura, gastronomia e tradizioni. Inoltre, è un importante centro commerciale e agricolo della regione, con un'economia basata sulla produzione di colture come canna da zucchero, tabacco e soia, nonché sul bestiame.

POPOLAZIONE	SUPERFICIE
<b>160.314</b>	<b>155.488 km<sup>2</sup></b>

### GENERAL JOSÉ DE SAN MARTÍN

È uno dei 23 dipartimenti della provincia di Salta. Si trova nella parte orientale della provincia e confina a nord e a ovest con la Bolivia, a est con il dipartimento di Rivadavia, a sud con quello di Orán.

Nel dipartimento di San Martín vivono diverse popolazioni appartenenti agli indigeni. Nel comune di Campo Durán è presente una comunità appartenente all'etnia Chané, mentre nel comune di Mosconí, nelle zone di Media Luna, Trementinal e Madrejonas, è presente una popolazione di etnia Ava Guaraní.

POPOLAZIONE	SUPERFICIE
<b>178.367</b>	<b>18.257 km<sup>2</sup></b>

## Importanti città del Chaco Salteño

---

### SANTA VICTORIA ESTE

Santa Victoria Èste è una località del nord-est della provincia di Salta, appartiene al dipartimento di Rivadavia. Si trova sulle rive del fiume Pilcomayo, sul triplo confine tra Argentina, Paraguay e Bolivia. In questa città predominano gruppi etnici indigeni come i Wichís (i più numerosi della zona), Chorotes, Qoms, Chulupíes, Quechuas e Tapietes.

Si trova a circa 263 km a est della città di Tartagal attraverso la Strada Provinciale 54. La distanza dalla città di Salta è di oltre 500 chilometri.

Si trova in una zona particolarmente arida del Chaco Centrale, senza piogge per gran parte dell'anno ma con piogge intense nei mesi di ottobre e novembre, che rendono la vita umana piuttosto difficile. La città si trova ad affrontare sfide socioeconomiche, tra cui povertà e povertà. la mancanza di accesso ai servizi di base in alcune zone.



### EMBARCACIÓN

Embarcación è una città del dipartimento General José de San Martín, provincia di Salta, Argentina, a 41 km dalla città di San Ramón de la Nueva Orán sulla Strada Nazionale 34 e a 275 km da Salta. Embarcación è il capoluogo del suo municipio omonimo, è la città più grande e popolata del municipio. Seguono in ordine di popolazione Dragones, Misión Chaqueña, Hickman, Tierras Fiscales, Padre Lozano, Carboncito, Campichuelo, La Quena, Senda Hachada e Zanja del Tigre. Embarcación è la seconda città del dipartimento General José de San Martín. dopo Tartagal. . È il terzo più grande del nord dopo San Ramón de la Nueva Orán e Tartagal.

## Importanti città del Chaco Salteño

---

### TARTAGAL

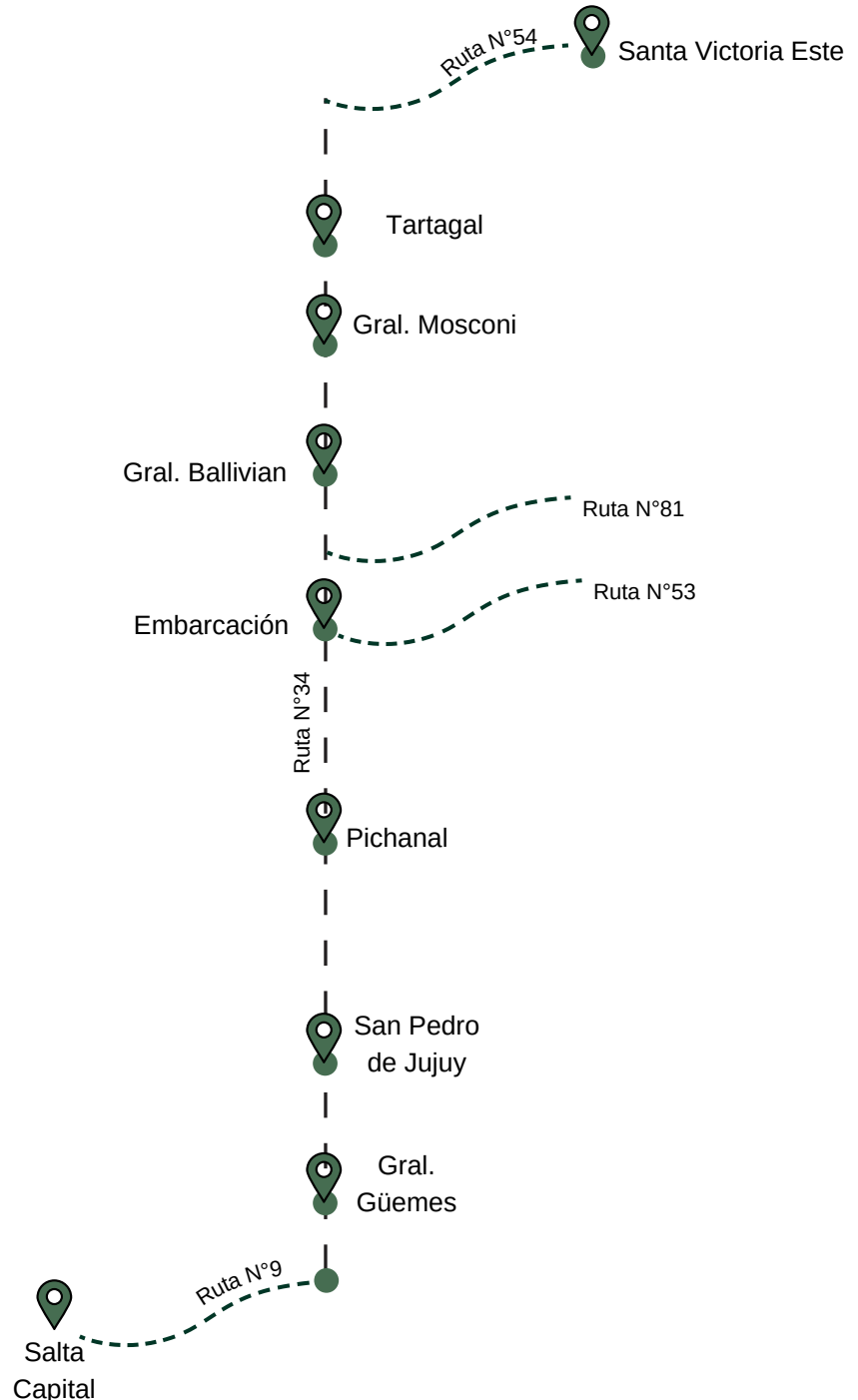
Tartagal è una città dell'Argentina settentrionale, nella provincia di Salta. Si trova a 365 km dal capoluogo di provincia, Salta. Si trova nella giungla di Yungas, ai piedi delle catene montuose subandine a ovest e delle pianure del chaco salteño a est. Si trova nel nord-est della provincia, nel dipartimento del General José de San Martín, di cui è il capoluogo. Questa posizione gli garantisce una grande varietà di flora e fauna, e il suo territorio è abitato da otto gruppi etnici di comunità indigene.

### PICHANAL

Pichanal è una cittadina argentina situata nel dipartimento di Orán, nella provincia di Salta. Si trova a circa 180 chilometri a nord della città di Salta, capoluogo di provincia. Con una popolazione di circa 20.000 abitanti, è una città di medie dimensioni della regione.

L'economia di Pichanal si basa principalmente sull'agricoltura, con colture importanti per la zona come canna da zucchero, tabacco e soia. Viene praticato anche l'allevamento del bestiame e sono presenti alcune attività commerciali e di servizi.

La città ha una ricca diversità culturale, con influenze delle popolazioni native della regione e della colonizzazione spagnola.



## Gruppi etnici aborigeni di Salta

---

Nella provincia di Salta, situata nel nord dell'Argentina, convivono diversi gruppi etnici aborigeni che abitano queste terre fin dall'antichità. Alcuni dei principali gruppi etnici indigeni presenti a Salta sono:

**Wichí:** I Wichí sono uno dei gruppi etnici più numerosi di Salta e sono distribuiti principalmente nel Chaco Salteño, nel nord della provincia. Sono noti per la loro profonda conoscenza dell'ambiente naturale e per le loro abilità nell'artigianato come l'intreccio di cesti e la ceramica.

**Toba/Qom:** I Toba, conosciuti anche come Qom, sono un altro dei gruppi etnici presenti a Salta. Sono concentrati soprattutto nell'ovest e nel nord della provincia. Hanno una ricca cultura, che comprende antiche tradizioni, musica, danza e un profondo legame spirituale con la natura.

**Kolla:** I Kollas sono un gruppo etnico indigeno che vive principalmente nelle zone montuose di Salta, in particolare nella regione delle Valles Calchaquíes e della Quebrada de Humahuaca. Mantengono tradizioni ancestrali legate all'agricoltura, all'allevamento e al tessile.

**Diaguíta:** I Diaguíta fanno parte della storia ancestrale di Salta, essendo uno dei popoli originari che abitavano la regione prima dell'arrivo degli spagnoli. Anche se la loro presenza è diminuita in modo significativo, esistono ancora comunità Diaguíta nella provincia, soprattutto nelle Valle Calchaquí.

**Ava Guaraní:** Gli Ava Guaraní sono un gruppo etnico che vive nella regione del Chaco Salteño, soprattutto nelle zone vicine al confine con il Paraguay. Hanno una cultura ricca, con tradizioni musicali, artigianato e conoscenze ancestrali sull'uso delle piante medicinali.

**Chorotes:** sono un popolo indigeno che vive nella regione del Gran Chaco, che copre parti dell'Argentina, della Bolivia e del Paraguay. Tradizionalmente, hanno vissuto lungo il fiume Pilcomayo nel nord dell'Argentina e nel sud della Bolivia. La loro lingua appartiene alla famiglia linguistica matacoana.

Storicamente, i Chorote praticavano la caccia, la raccolta e l'agricoltura, principalmente coltivando mais, fagioli e zucca. Vivevano in piccole comunità semi-nomadi, spostandosi con le stagioni per seguire le fonti di cibo e la disponibilità di acqua.

# COLONIZZAZIONE, OCCUPAZIONE DEL TERRITORIO, DEGRADAZIONE DEL TERRITORIO

---

Nei popoli indigeni possiamo cominciare raccontando i diversi processi storici che hanno influenzato il loro modo di vivere. Innanzitutto la colonizzazione e l'arrivo degli spagnoli comportò un cambiamento nella concezione del territorio. Il rapporto tra i Wichí e la terra è quello di "appartenenza", una concezione profondamente diversa da quella a cui siamo abituati: "proprietà individuale". Per i Wichí e, quindi, per gli indigeni Chaquense, non esiste un concetto di proprietà che sia spazialmente esclusivo. Proprio la forma di proprietà esclusiva ed esclusiva a cui siamo abituati è il risultato delle recenti trasformazioni storiche, anche della stessa Europa, che l'hanno imposta. Di conseguenza; inizia la perdita o l'accaparramento territoriale, conseguenza diretta dei vari processi storici di colonizzazione.

Proseguendo attraverso gli anni della post-colonizzazione dove si vissero guerre civili che modellarono i limiti territoriali del Paese, si arriva agli anni 1878-1916 con la cosiddetta generazione degli anni '80, dove si verificano una serie di processi che colpiscono direttamente gli indigeni popoli. Possiamo parlare qui della campagna del deserto (1878-1885) durante la quale furono conquistate vaste aree di terra che erano sotto il potere delle popolazioni indigene della Patagonia e della regione della Pampa. Migliaia di aborigeni morirono, altri persero la loro terra e furono deportati per essere utilizzati come lavori forzati.

Come nel sud del paese, nel nord, con decisione del Congresso nel 1884, il generale Victorica condusse una campagna per occupare il Chaco, provocando, come le campagne nel deserto, lo sconforto degli indiani.

Con gli indigeni già relegati dai loro territori, l'industria del cotone, dello zucchero, dei cereali e il settore dell'allevamento cominciano ad emergere con grande forza. Gli indigeni venivano utilizzati come manodopera a basso costo in queste industrie.

Ideologicamente, la dicotomia Sarmiento Civiltà o Barbarie si traduce in una politica educativa di chiaro carattere occidentale, universalista, scienziata, laica, omogeneizzante, eurocentrica, deculturatrice ed etnogenica. Fu così che a poco a poco l'ago della bilancia si spostò verso una demonizzazione della l'indiano, i cui modi di vita e di sussistenza sono descritti come barbari e arretrati, rendendolo meritevole di sterminio. Non solo, ma si incide anche sul degrado del territorio, colpendo la flora e la fauna e di conseguenza i modi di vita delle popolazioni indigene. L'equilibrio con la natura è stato rotto; Non offre più le solite risorse, creando ancora oggi il degrado dell'habitat.

## CAMBIAMENTO DI PARADIGMA

---

### Lotta per i diritti fondiari, Costituzione del 1994 e Lhaka Honhat

La riforma della Costituzione nazionale del 1994 ha comportato un cambiamento radicale nel riconoscimento dei diritti dei popoli e delle comunità indigene. In particolare, all'articolo 75, paragrafo 17, ha riconosciuto esplicitamente i popoli e le comunità indigene come titolari dei diritti contenuti nel suo testo. L'articolo sopra citato prevede: "...Riconoscere la preesistenza etnica e culturale dei popoli indigeni argentini. (...) Garantire il rispetto della loro identità e il diritto all'educazione bilingue e interculturale; riconoscere lo status giuridico delle loro comunità e il possesso e la proprietà comunitaria delle terre che tradizionalmente occupano; e regolare la fornitura di altri idonei e sufficienti per lo sviluppo umano; Nessuno di essi sarà alienabile, trasferibile o suscettibile di pegni o sequestri. Garantire la loro partecipazione alla gestione delle risorse naturali e degli altri interessi che li riguardano. Le province possono esercitare contemporaneamente questi poteri..." A loro volta, l'incorporazione di strumenti internazionali sui diritti umani ha avuto un impatto sul sistema legale argentino e ha avuto effetti importanti in relazione alle popolazioni indigene. La Convenzione americana sui diritti umani ha incluso nel suo articolo 21 il diritto alla proprietà comunitaria dei popoli e delle comunità indigene. La Corte interamericana dei diritti dell'uomo ha fornito definizioni e linee guida chiare e precise del diritto alla proprietà comunitaria sulla base dell'articolo 21 della ACHR. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) nella Convenzione 169 riconosce il diritto dei popoli indigeni alla terra e ai territori attraverso diversi articoli. Infine, è da segnalare l'esistenza della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni, destinata a svolgere un ruolo importante nel sistema universale dei diritti umani.

Tutti gli strumenti giuridici finora esaminati esprimono la necessità di riconoscere e garantire effettivamente il diritto alla proprietà e al possesso della terra delle popolazioni indigene. Ciò trova il suo fondamento nel rapporto vitale che i popoli indigeni hanno con la terra in cui vivono, poiché costituisce la fonte delle loro risorse e lo spazio che garantisce la conservazione e il mantenimento della loro cultura.

## CAMBIAMENTO DI PARADIGMA

---

Iniziano così i cambiamenti e la rivalutazione dei popoli indigeni, essendo una delle sentenze più importanti “IL CASO: COMUNITÀ INDIGENE MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE LHAKA HONHAT (NOSTRA TERRA) VS. ARGENTINA” Lhaka Honhat o La Nostra Terra in lingua Wichí, è un'associazione civile nata nel 1992 composta da comunità aborigene di etnia Wichí, Chorote, Toba, Chulupí e Tapiete residenti nell'area del fiume Pilcomayo nella regione del Chaco Salteño, Dipartimento di Rivadavia, Comune di Santa Victoria Este, nella provincia di Salta. Costituiti con l'obiettivo di unire le forze e nella ricerca del riconoscimento dei popoli aborigeni, hanno guidato rivendicazioni e negoziati, tra i più importanti, la modifica della Costituzione Nazionale e il caso dei lotti 55 e 14.

Nel 1998, dopo infiniti tentativi da parte dei popoli indigeni, la richiesta, avanzata dall'associazione Lhaka Honhat, per l'assegnazione di un titolo unico per tutte le comunità sulle terre da loro occupate ancestralmente, è arrivata alla Commissione interamericana dei diritti umani. Centro di Studi Giuridici e Sociali (CELS). Nei successivi 20 anni, i residenti nativi e creoli si sono organizzati politicamente e hanno promosso diversi negoziati che hanno dato i loro frutti nel 2018, quando il caso è arrivato alla Corte interamericana dei diritti dell'uomo.

Il 6 febbraio 2020, il tribunale si è pronunciato a favore delle comunità aborigene associate agli Honhat di Lhaka contro lo Stato argentino e gli ha ordinato di delimitare, delimitare e concedere titoli di proprietà e creare le condizioni per garantire la ricollocazione delle famiglie creole. Inoltre, ha deciso che lo Stato debba sviluppare un piano per garantire l'accesso e la garanzia del cibo, dell'acqua, di un ambiente sano e dell'identità culturale delle comunità indigene.

Da allora, i popoli Wichí (Mataco), Iyjwaja (Chorote), Komlek (Toba), Niwackle (Chulupí) e Tapy'y (Tapiete) hanno diritto alle loro proprietà ancestrali in quel territorio a nord di Salta e ad un unico titolo per i 400mila ettari che ricoprono gli ex lotti fiscali 55 e 14, a Rivadavia e, inoltre, la popolazione creola deve essere trasferita su un territorio di 243mila ettari e garantire tutti i diritti sopra menzionati.

# COMUNITÀ WICHI

---

Chi sono i wichi?

I Wichi, precedentemente noti anche come Matacos, sono un gruppo etnico indigeno del Chaco centrale e del Chaco meridionale in Sud America. Vivono principalmente in Argentina e in misura minore in Bolivia. Fino a prima della guerra del Chaco, sulla sponda paraguaiana del fiume Pilcomayo c'erano anche Wichi che per questo motivo emigrarono in Argentina.

Dal XIX secolo fino alla fine del XX secolo il nome di questa località era Mataco. L'origine dell'etnonimo deriva dalla lingua quechua. Il termine Wichí designa sia la lingua che l'etnia.



Dove vivono?

Verso il XVI secolo, i Wichi abitavano le aree occidentali del Chaco centromeridionale, che compongono la regione del Gran Chaco, principalmente la riva sinistra del fiume Bermejo. Qualche tempo dopo, sotto la pressione dell'invasione degli Ava Guaraníes e della loro stessa crescita demografica, si trasferirono a nord del fiume Bermejo e a sud-est della regione del Chaco.

Attualmente i Wichí vivono principalmente nell'est del dipartimento di Tarija in Bolivia; in Argentina nella provincia di Chaco, Formosa, Jujuy e Salta. In quest'ultimo si trovano nei dipartimenti del generale José de San Martín, Rivadavia, Orán, Anta e Metán.

Il censimento nazionale della popolazione del 2010 in Argentina ha rivelato l'esistenza di 50.419 Wichi in tutto il paese, di cui 19.819 vivevano nella provincia di Salta, 14.472 a Formosa, 5.586 nei 24 distretti della Grande Buenos Aires, 4.629 nella provincia di Chaco e 172 in La Rioja.



## COMUNITÀ WICHI

---

Lingua Il Wichi è la lingua indigena di maggiore vitalità in Argentina ed è chiamato Wichi Ihamtés dai suoi parlanti. Le lingue Wichi e Chorote condividono circa il 50% del loro vocabolario di base, mentre Wichi condivide il 33% con Chulupí o Nivaclé e il 20% con Maká.

In generale si distinguono due dialetti principali in base alla posizione geografica: quello di Pilcomayo e quello di Bermejo. All'interno di ciascuno di essi si distinguono due varietà: il Phomlheley (arribeños) e il Chomlheley (centro città), che configurano i quattro dialetti generalmente attribuiti alla lingua Wichí.

Caratteristiche tipiche di una comunità Wichi:

I Wichi sono nati come popolo nomade e il loro sostentamento è la pesca, la caccia e la raccolta. Già nel XVI secolo i Wichi adottarono uno stile di vita quasi completamente sedentario, avendo luoghi e insediamenti sulle rive dei fiumi. Formavano comunità legate dalla parentela; Ciascuno di questi era amministrato da un capo anziano e da un consiglio comunitario di uomini che governava ciascun villaggio. Le loro abitazioni erano capanne costruite con rami, a forma di cupola di 2-3 metri di diametro, in ciascuna delle quali vivevano insieme i membri di una famiglia. La famiglia era generalmente monogama, anche se i capi avevano solitamente più di una moglie. Dalla sua concezione ad oggi, le famiglie sono raggruppate in tribù che accettano l'autorità di un capo.

Le donne si dedicavano alla coltivazione di piccoli orti, gli uomini si dedicavano alla caccia e alla pesca.

A loro volta, con utensili e manufatti prevalentemente in legno (ad esempio, i "bastoncini agricoli), eseguivano lavori di vimini, ceramica, pietra levigata e tessuti come gli yika o sacchi di caraguatá o chaguar molto utilizzati per realizzare i loro eleganti morral e borse chiamato yika.

Chaguar era ed è attualmente un'attività esclusivamente femminile. Le donne delle comunità vanno in montagna a raccogliere, scelgono le foglie, tolgono le spine e le sbucciano, separando le fibre dall'esterno. La fibra viene quindi pulita schiacciandola, raschiandola e immergendola ripetutamente in acqua. Quando è pulito, viene essiccato al sole per uno o due giorni. La filatura si effettua unendo più fili, attorcigliandoli con un rapido movimento delle mani sulla coscia. Una volta filata la fibra, e avendo a disposizione molti metri di filo, si formano dei gomitolini. Il filo viene tinto, utilizzando vari coloranti (nero, marrone, grigio, rosso sono i più comuni) preparati a base di piante di montagna. E infine, viene eseguita la tessitura.

## COMUNITÀ WICHI

---

Inoltre, le donne Wichí realizzano numerose opere con semi e bastoncini come collane, braccialetti, orecchini, tende, yicas, cinture, vestiti e ornamenti. Intrecciare i semi con fibre di chaguar e decorare con palline e conchiglie di argilla. Si ottengono disegni molto originali che si vedono davvero raramente.

Per quanto riguarda la religione, il sistema di credenze dei Wichí è stato incluso dagli antropologi nell'animismo e nello sciamanesimo, adoravano gli esseri della natura e avevano la nozione di un essere superiore (Tokuah o Tokuaj) che governava il mondo. Nel 1915 arrivarono i missionari inglesi e convertirono molti all'anglicanesimo: questi pastori si ritirarono nel 1982 durante la guerra delle Falkland, cosa che permise ai Wichí di recuperare molti dei loro tratti culturali precedenti e di organizzarsi come comunità, tanto che nel 1986 il bilinguismo fu ufficialmente ammesso nelle scuole della regione abitano.

La maggior parte delle loro usanze continuano ancora oggi, ma sono in via di estinzione. C'è sempre meno pesca, sempre meno caccia e sempre meno artigianato. C'è anche una perdita nella lingua e nei rituali, cioè ci sono stati cambiamenti nei loro modi di vita e c'è stata una perdita di culture e costumi indigeni. Che sia stato spinto dalla colonizzazione, dalle guerre, dall'occupazione delle terre e dal degrado per promuovere le industrie, da cattive politiche, dai cambiamenti logici delle generazioni dove ci sono trasformazioni.



COMUNITÀ PROVINCIA DI  
SALTA

# COMUNITÀ CHOROTE

---

Chi sono i choroti?

I Chorotes, Yofuasha, Yofwaja e più recentemente Lumnanas sono un popolo originario di entrambe le sponde del fiume Pilcomayo, in Argentina e Paraguay. In Bolivia sono rimaste solo un paio di famiglie che vivono nel dipartimento di Tarija.

La parola chorote deriva dalla lingua guaraní. Sono divisi in chorote di montagna e chorote di fiume. I chorotes montaraces (chorotes del monte) sfollati in Argentina vivono principalmente nel comune di Tartagal, provincia di Salta. Attualmente, molti ranger della montagna vivono accanto ai chorotes ripariali (abitanti del fiume) sulla riva destra del fiume Pilcomayo, nella zona di Santa Victoria Este, Salta, Argentina.

## 1. Lingua:

La lingua Chorote appartiene alla famiglia linguistica Mataco-Mataguayo, che a sua volta fa parte della macrofamiglia Mataco-Guaicurú. Ha due dialetti molto diversi, Manjuy o Chorote Iyo'wujwa (montanari o ranger), conta circa 1.500 parlanti in Argentina, un paio di famiglie (8 persone) in Bolivia (censimento del 1982) e 500 in Paraguay (fonte del 1991). ) ed Eclenjuy o Chorote iyojwa'ja (abitanti del fiume o gente rivierasca), è parlato solo da 800 persone in Argentina. In questo paese entrambi i rami si sono in gran parte fusi, facilitando il processo di adozione della lingua spagnola. Tuttavia, è importante notare che la lingua chorote è considerata a rischio di estinzione, poiché la maggior parte dei membri del gruppo etnico ora parla spagnolo.

Popolazione L'indagine complementare sulle popolazioni indigene (ECPI) 2004-2005, complementare al censimento nazionale della popolazione, delle famiglie e delle abitazioni dell'Argentina del 2001, ha portato a riconoscere e/o discendere dalla prima generazione del popolo Chorote 2.613 persone in Argentina ( 2.028 residenti in comunità), di cui 2.147 residenti nella provincia di Salta (2.022 residenti in comunità) e 466 nel resto del Paese. Il censimento nazionale della popolazione del 2010 in Argentina ha rivelato l'esistenza di 2.270 persone che si riconoscono come chorotes in tutto il paese, di cui 1.713 nella provincia di Salta.

# COMUNITÀ CHOROTE

---

Forme di vita:

Anticamente erano un popolo semi-nomade e la loro economia era basata sulla raccolta e sulla pesca. Insieme ai Wichí e ai Chulupí appartengono alla famiglia etnica Mataco-Mataguaya. L'organizzazione sociale dei Chorotes è solitamente comunitaria, con decisioni prese per consenso dai membri della comunità, ma sempre guidate dal loro capo.

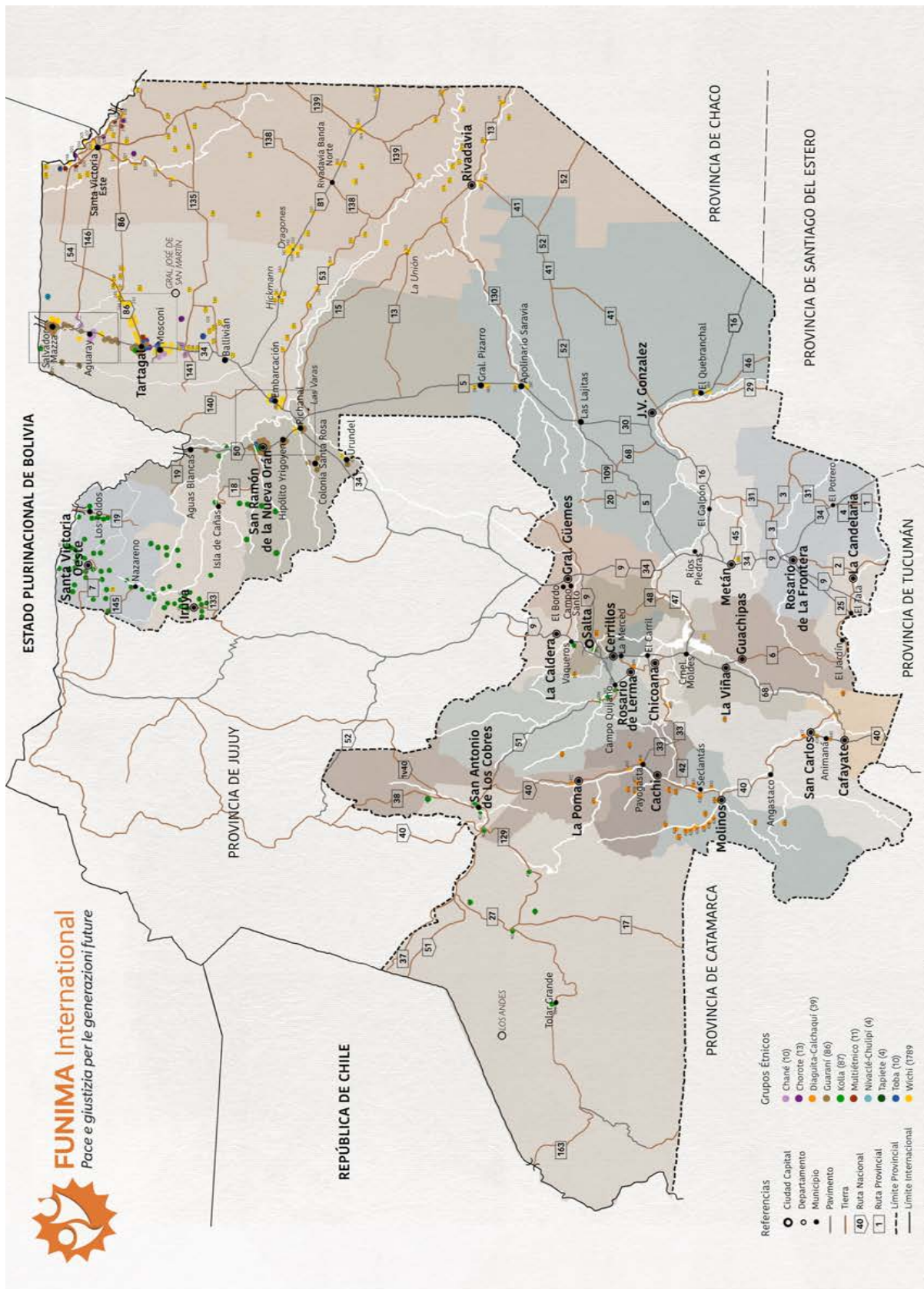
Prima della Guerra del Chaco (conflitto di guerra tra Paraguay e Bolivia per il controllo del Chaco boreale 1932-1935) i Chorote lungo il fiume vivevano sulla riva sinistra del fiume Pilcomayo, mentre i Rangers si trovavano all'interno di quello che oggi è il Chaco Paraguiano. La guerra mobilitò dal loro territorio i Chorotes, la popolazione rivierasca che si trasferì in territorio argentino, così come molti ranger, che in parte rimasero anche in Paraguay. Successivamente furono evangelizzati da protestanti, mennoniti e cattolici. Poi, negli ultimi decenni del XIX secolo, il loro modo di vivere cominciò a trasformarsi con l'inserimento in lavoro salariato negli zuccherifici e nei tabacchifici argentini.

Attualmente il loro stile di vita prevede alcune usanze, come la raccolta, la caccia e la pesca. Producono ancora prodotti artigianali, realizzati in chaguar, legno o pelle. Ma è innegabile che nel tempo alcune usanze siano andate perdute a causa; le politiche assistenziali, le intemperie, i cambiamenti del territorio, della flora e della fauna dovuti al passaggio dell'uomo e delle industrie, ai massicci dissodamenti della zona; tra gli altri, che hanno generato un cambiamento nella cultura. In alcuni casi sono riusciti ad adattarsi positivamente, ma nella maggior parte dei casi il risultato è stato povertà infinita, disuguaglianza e perdita di cultura e costumi.

Cambiamenti sociali ed economici:

Nonostante si tratti ancora di cacciatori e pescatori, è frequente notare una diminuzione di queste pratiche e sentirsi dire che in montagna non ci sono animali da cacciare, né pesci da catturare. È vero, la montagna non è più la stessa montagna. Da un lato, ciò è dovuto al fatto che il loro territorio ha sofferto e continua a subire un costante degrado da parte delle industrie vicine, massicci disboscamenti che li hanno portati a ridurre il territorio e un cambiamento nella flora e nella fauna. D'altro canto, le politiche promosse dai malgoverni hanno generato povertà nelle comunità, dove il welfare è un'altra causa della perdita di costumi come la caccia e la pesca alimentare. Le comunità Chorote, come altri popoli indigeni, hanno affrontato e continuano ad affrontare sfide socioeconomiche, come la perdita di terre, l'emarginazione sociale e la mancanza di accesso ai servizi di base. Sono vittime di una via di mezzo, non vivono più le loro usanze né quelle del mondo moderno.

# MAPPA DELLA COMUNITÀ



## COMUNITÀ PROVINCIA DI SALTA

# ARGENTINA

## ARGENTINA

L'attuale situazione in Argentina è il risultato di una combinazione di fattori economici, sociali e politici che hanno influenzato il Paese negli ultimi anni. L'Argentina sta attraversando problemi e vive da una crisi all'altra da molti anni. Le politiche utilizzate, lungi dal dare buoni risultati, hanno generato molta povertà, distruzione dell'istruzione e del lavoro. Questi sono alcuni dei problemi più significativi:

1. **Economia:** l'Argentina ha dovuto affrontare sfide economiche significative, tra cui alti livelli di inflazione, un considerevole debito estero, mancanza di investimenti, deficit fiscale e una valuta instabile.
2. **Povertà:** la povertà è un problema persistente in Argentina, che colpisce una parte significativa della popolazione. La pandemia di Covid-19 ha esacerbato questa situazione, aumentando i livelli di disoccupazione e sottoccupazione e rendendo difficile per molte famiglie l'accesso ai servizi di base.
3. **Politica:** l'Argentina ha vissuto importanti cambiamenti politici negli ultimi anni, con alternanze al governo tra diversi partiti politici. Le tensioni politiche interne, insieme alla polarizzazione ideologica, hanno reso difficile l'attuazione di politiche consensuali per affrontare le sfide del Paese.
4. **Inflazione e tasso di cambio:** l'inflazione e la volatilità del tasso di cambio sono stati problemi persistenti in Argentina. La mancanza di politiche efficaci per controllare l'inflazione e stabilizzare la valuta ha contribuito all'incertezza economica e finanziaria.

INFLAZIONE SU BASE ANNUA	INFLAZIONE 24/01	TASSO DI CAMBIO 24/01
<b>254,2%</b>	<b>20,6%</b>	<b>≈\$ 1100 = 1 USD</b>



<b>LAVORO PRECARIO</b>	<b>SOTTOCCUPAZIONE INSTABILE</b>	<b>DISOCCUPAZIONE</b>
<b>26,5%</b>	<b>24,3%</b>	<b>8,8%</b>

RAPPORTO UCA-ULTIMO TRIMESTRE DEL 2023

## PROBLEMI NELLA ZONA

---

### NORD-EST DI SALTA

Il problema in questo ambito è molto difficile; Ne citeremo alcuni:

-Le comunità sono isolate, le strade sono precarie e molto difficili da percorrere o impossibili d'estate con le piogge,

-L'accesso all'acqua è scarso; Poche comunità hanno acqua, la maggioranza riceve acqua settimanalmente da autocisterne che appartengono ai militari e che, su richiesta del governo, distribuiscono l'acqua in contenitori nelle comunità. I contenitori che ricevono l'acqua sono quasi sempre in pessimo stato; Servivano per benzina o olio, sono contaminati e non hanno il coperchio. Di conseguenza, l'acqua è piena di batteri, sostanze inquinanti, sporco e insetti che causano malattie costanti nelle comunità.

-Non esiste l'accesso all'elettricità, alcune comunità hanno un pannello solare che permette di caricare i cellulari o una piccola lampadina. Solo le comunità situate lungo il percorso hanno accesso alla rete elettrica.

-Accesso inesistente al gas: tutte le comunità cucinano con legna da ardere. La maggior parte possiede pentole dove prepara gli stufati bolliti, che di solito costituiscono la loro dieta principale. Usano anche il fuoco di legna per proteggersi dal freddo.

-Accesso alla sanità: in tutta la zona ci sono centri sanitari e pochissimi ospedali ma le infrastrutture sono insufficienti. Gli agenti sanitari che lavorano sul territorio visitano mensilmente le comunità ma le malattie sono tante, le fonti di infezione sono tante e non basta. Nei primi 3 mesi del 22, nella zona sono morti 44 bambini.

-Accesso all'istruzione: come nel caso della sanità, le infrastrutture per l'accesso all'istruzione sono insufficienti. Ci sono scuole primarie in tutta la zona, ma i bambini delle comunità hanno molte difficoltà a raggiungerle. Devono camminare per 5 o più chilometri in mezzo alla montagna. I genitori spesso non li accettano né li incoraggiano. Il caso delle scuole secondarie è ancora peggiore, sono poche nella zona, e la maggior parte dei bambini che frequentano la scuola terminano solo la scuola primaria. Inoltre gli insegnanti sono pochi e nella maggior parte delle scuole non hanno gli strumenti necessari per fornire una buona istruzione.

-Accesso al cibo: la maggior parte delle comunità mangia stufati bolliti. Uno dei problemi più comuni è che i bambini non ricevono un'alimentazione adeguata.

## PROBLEMI NELLA ZONA

---

Bevono il latte materno e poi mangiano lo spezzatino, senza rispettare una dieta adeguata per i bambini piccoli. Il governo distribuisce sacchi di cibo, ma scarseggia. In passato cacciavano gli animali a scopo alimentare, ma questa pratica si sta estinguendo.

-Clima: La zona ha un clima molto secco in inverno, ma con un caldo opprimente e piogge costanti in estate. Ogni anno si verificano forti inondazioni, le strade vengono annesse e molte comunità sono completamente isolate. Le comunità insediate sulle rive del fiume sono in pericolo e spesso devono trasferirsi in nuovi luoghi.

-Povertà: La provincia di Salta ha gli stessi livelli di povertà da 10 anni. In città sono poveri il 40% e nell'interno della provincia il 52%. Tra i bambini e le bambine da 0 a 5 anni che vivono nella Zona Sanitaria Nord, 7.543 presentano rischi nutrizionali, 470 sono sottopeso e 44 molto sottopeso.

### *In questo contesto*

Il governatore della provincia di Salta, Gustavo Saenz, ha dichiarato la zona (Orán, San Martín e Rivadavia) in emergenza socio-sanitaria.

Da qui molte entità internazionali sono arrivate nell'area con l'obiettivo di collaborare al processo.

**La Croce Rossa è stata l'ente incaricato di effettuare un sopralluogo della zona da cui sono emersi indicatori allarmanti, che hanno evidenziato la necessità di rafforzare gli aiuti e gli interventi nella zona; questi erano:**

- L'89% della popolazione non ha accesso ogni giorno all'acqua potabile.
- Al 94% non piace il sapore dell'acqua che consuma, e questo perché l'acqua presenta qualche punto di contaminazione.
- Il 50% della popolazione non mangia almeno un giorno alla settimana
- La maggior parte dei giorni prevede un'unica assunzione giornaliera.
- L'80% dei contenitori in cui viene conservata l'acqua presenta un certo grado di contaminazione.
- L'80% dei punti di consumo dell'acqua ha un PH superiore a quello consigliato.



## PROBLEMI NELLA ZONA

---

Roberto Valent, coordinatore delle Nazioni Unite in Argentina, ha invece dichiarato dopo le prime osservazioni: "Ci sono 855 ragazze e ragazzi malnutriti, di peso molto basso, ci sono 10mila ragazzi a rischio nutrizionale e ci sono più di 100mila adulti in lo stesso "L'accesso al cibo, all'acqua e alla salute è chiaramente una questione problematica per Salta in questo momento" "i programmi sociali non raggiungono tutti, ci sono persone prive di documenti e la maggioranza non ha lavoro". "L'accesso ai trasporti è terribile, i luoghi dove prendono l'acqua sono del tutto indegni e ci sono pochissimi edifici in mattoni e cemento."

Nel lavoro congiunto tra l'ONU, l'Unione Europea, la Croce Rossa e il governo, è stato elaborato un piano strategico con misure a breve, medio e lungo termine che affrontano i problemi strutturali dell'area.

Dal 2020, il governo afferma di aver lavorato su questa grave situazione. I risultati non sono buoni. La situazione resta allarmante

Un rapporto preparato dal Difensore Nazionale dei Bambini e degli Adolescenti e presentato alla Commissione Interamericana sui Diritti Umani spiega la situazione come segue:

"La gravità della situazione ha a che fare con un problema strutturale e multidimensionale legato al complesso scenario dei territori occupati dai popoli indigeni, che comprende lo spostamento delle loro terre, a seguito dell'avanzamento della frontiera agricola, che ha un impatto sui loro tradizionali modi di vita e di sussistenza e che si traduce in deforestazione, inquinamento e perdita di biodiversità. In questo scenario, la violazione del diritto alla vita e gli ostacoli all'accesso ai diritti sono profondamente preoccupanti, come l'acqua, salute, alimentazione, identità, informazione e partecipazione e la tutela speciale di cui hanno diritto le ragazze, i ragazzi e gli adolescenti.

## PROBLEMI NELLA ZONA

---

"La malnutrizione, in particolare tra i bambini, è un fenomeno complesso che risente di diversi determinanti, come il mancato accesso a cibo sano e acqua potabile, nonché le barriere all'accesso alla salute, non solo in termini di capacità di accesso tempestivo ai servizi sanitari centri, date le limitate infrastrutture disponibili e le difficoltà di circolazione dovute allo stato delle strade e alle poche vie di comunicazione esistenti, ma anche in termini di attenzione e cura alla salute in una prospettiva interculturale".

"Tale situazione è aggravata dalle condizioni di povertà strutturale in cui storicamente vivono le comunità autoctone dell'area; popolazioni che sono state sistematicamente sfollate da processi di appropriazione dei loro territori per investimenti nell'agricoltura estensiva e nell'industria estrattiva, con conseguenze di deforestazione, risorse idriche inquinamento, perdita di biodiversità e un grave impatto sociale e culturale sulle comunità indigene".

Sembrerebbe che il governo non riesca ancora ad articolarsi tra i diversi ambiti per poter intraprendere azioni collettive che raggiungano le comunità.

*Ci sono molti anni di oblio.*

**IL NOSTRO LAVORO**

**FUNIMA E AMIRA**

**MAPPA DELLE COMUNITÀ  
ACCOMPAGNATE**

**LAVORI ESEGUITI**

**PROGETTO AMIRA & VINI  
MIGRANTE**

# FUNIMA INTERNATIONAL E FONDAZIONE AMIRA NEL NORD DI SALTA

---

"Dal 2005 siamo presenti in Argentina con interventi nelle province di Córdoba, Catamarca, Salta e Jujuy. La nostra attenzione primaria riguarda la realizzazione di progetti che hanno a che fare con l'acqua, il cibo, la salute, il lavoro e l'istruzione. Tra gli altri, l'acqua sono stati realizzati pozzi, strutture multifunzionali per fornire assistenza ai bisogni primari, mense, attività educative e interventi sanitari.

La nostra modalità di lavoro si basa sull'instaurazione di un rapporto cooperativo, sempre con la collaborazione delle organizzazioni locali. In questo modo avviene uno scambio di informazioni, esperienze e idee che si trasformano in progetti che cercano di soddisfare i bisogni di una determinata comunità. La fattibilità degli interventi viene poi valutata di persona.

NEL 2021 È NATA LA FONDAZIONE AMIRA CON LA SPERANZA DI ACCENTUARE IL NOSTRO LAVORO IN ARGENTINA, E ANCOR DI PIÙ NELLA PROVINCIA DI SALTA.

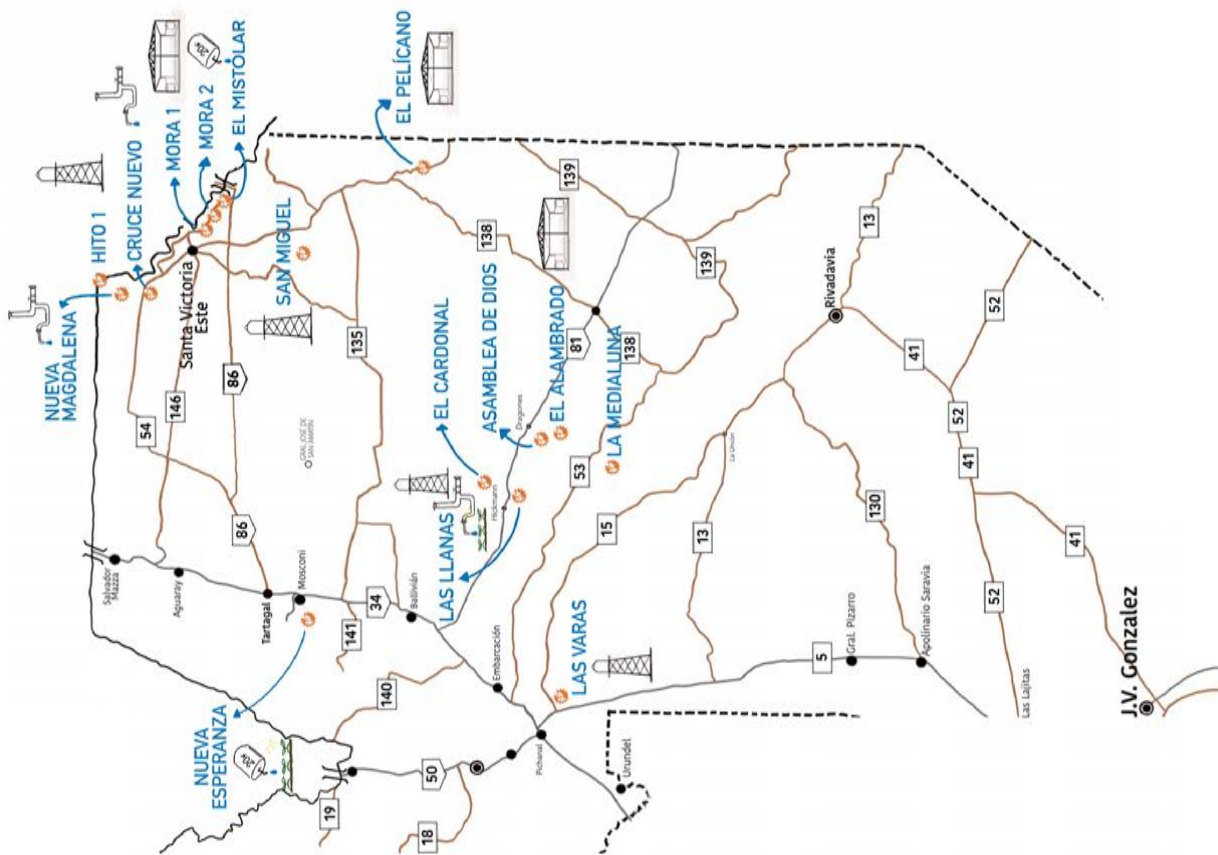


## COSA FACCIAMO







Lavoriamo a stretto contatto con le comunità locali alle quali rivolgiamo il nostro aiuto, ascoltiamo le loro idee, esigenze e proposte dettate dalla specificità del contesto; concentrandosi sulla crescita e sullo sviluppo dei bambini. Insieme progettiamo strategie per migliorare la qualità della vita nella costante ricerca del dialogo e della collaborazione per operare in un'ottica di sostenibilità.

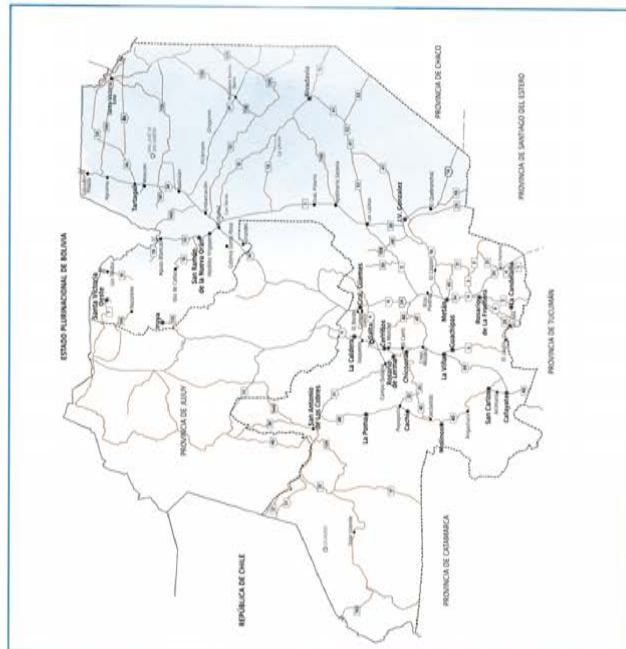
Nello specifico, realizziamo lavori di approvvigionamento idrico nella provincia di Salta in Argentina: pozzi, torri di distribuzione e stoccaggio dell'acqua, reti idriche, consegna di cisterne, serbatoi e attrezzi agricoli per garantire alle comunità indigene l'accesso diretto all'acqua potabile.

# MAPPA DELLE COMUNITÀ ACCOMPAGNATE



## REFERENCIAS

-  Comunidad
-  Red de agua
-  Torre y red de distribución de agua
-  Cosecha de agua de lluvia
-  Geobolsa 20.000 litros
-  Huerta



**FUNIMA E AMIRA NEL CHACO  
SALTEÑO**

## RACCOLTA DELL'ACQUA PIOVANA

Lavoriamo per garantire l'accesso all'acqua, poiché senza di essa la vita è impossibile. Sviluppiamo progetti di raccolta dell'acqua piovana. Da loro le comunità ottengono acqua potabile per il consumo, l'igiene, migliorano la propria salute e possono svilupparsi e sostenersi. Le coltivazioni sono costituite da una copertura metallica di 100 mq, con relativa struttura e sottopavimento in cemento. Hanno un sistema di filtraggio che rende l'acqua potabile ed infine 2 cisterne da 5750 litri per lo stoccaggio.



OPERE DI FUNIMA E AMIRA



# GEOBOLSAS-RETI IDRICHE

Nell'ambito del progetto di emergenza idrica, consegniamo geobolsa alle comunità che necessitano di accesso urgente all'acqua. I geobolsa sono serbatoi di plastica per lo stoccaggio dell'acqua da 10.000 o 20.000 litri, alimentati da camion cisterna che viaggiano settimanalmente attraverso le comunità. Il governo coordina questi camion per garantire che le comunità abbiano i serbatoi d'acqua pieni.



OPERE DI FUNIMA E AMIRA



**RETI:**  
C. NUEVA MAGDALENA  
C. CRUCE NUEVO



**SERBATOI:**  
C. VERTIENTE CHICA  
C. MISIÓN LA PAZ



**GEOBOLSAS**  
C. EL PELÍCANO, C. NUEVA MAGDALENA, C. MORA 1, C. MORA 2, C. EL QUEBRACHO, C. NUEVA ESPERANZA

## TORRI DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

Nell'ambito del progetto di emergenza idrica, costruiamo torri di distribuzione e stoccaggio dell'acqua nelle comunità dove dispongono di pozzi d'acqua ma devono essere in grado di estrarla e immagazzinarla. Le torri sono strutture di circa 8 metri, a seconda delle distanze da distribuire, con un serbatoio di stoccaggio dell'acqua in plastica da 5750 litri. Quindi vengono create reti per ogni casa.



OPERE DI FUNIMA E AMIRA



PARAJE HITO 1



C. SAN MIGUEL



C. LAS VARAS



C. LAS LLANAS



## KIT DI UTENSILI

Con l'obiettivo del lavoro, della pulizia e del progresso delle comunità, abbiamo sviluppato il progetto "Strumenti per il lavoro" in cui vengono consegnati diversi strumenti e viene fornita formazione sull'uso di ciascuno di essi. Da parte loro, le comunità si impegnano a prendersi cura di loro, a mantenerle pulite e sono incoraggiate a costruire orti. Sono già stati consegnati 8 kit di strumenti a diverse comunità e ne faremo altri!



OPERE DI FUNIMA E AMIRA



C. EL PELICANO



C. NUEVA MAGDALENA



C. MORA 1



C. MORA 2



C. EL ALAMBRADO



C. LAS LLANAS

Ogni kit contiene 3 carriole, 3 picconi, 3 asce grandi, 2 pale larghe, 1 pala da pozzo, 3 machete, 10 secchi di plastica

Pagina 41



**FUNIMA International**  
Pace e giustizia per le generazioni future



**Fundación Amira**

# AMIRA & VINI MIGRANTE

---

**Fondazione Amira presenta la sua nuova iniziativa insieme a Vini Migrante. Ci riuniamo per sviluppare nuovi progetti idrici nel nord di Salteño.**

L'obiettivo è accompagnare le comunità autoctone nell'accesso all'acqua potabile, attraverso il commercio di un prodotto realizzato nella nostra provincia e da una cooperativa, come il vino Migrante.

Cerchiamo nuovi modi per contribuire alle comunità, pensiamo a questo negozio solidale. Abbiamo iniziato con il vino ma giorno dopo giorno vogliamo aggiungere nuovi prodotti.

Migrante si unisce alla Fundación Amira come primo alleato del nostro negozio solidale.

## **Come funziona?**

Attraverso questa unione commercializziamo il vino Migrante e i risultati ottenuti ci permettono di continuare ad accompagnare le comunità indigene nell'accesso all'acqua potabile.

Allo stesso tempo, con la vendita del vino collaboriamo con piccoli produttori che, attraverso una cooperativa, creano Migrante.

*Acquistando il nostro vino aiuterai più famiglie e bambini ad avere accesso all'acqua potabile e sicura!*

VISITA IL NOSTRO SITO WEB  
[WWW.FUNDAMIRA.COM/MIGRANTEWINES](http://WWW.FUNDAMIRA.COM/MIGRANTEWINES)



Pagina 42

**ITINERARIO  
VIAGGIO  
MARZO 2024**

**INFORMAZIONI SULLE  
COMUNITÀ DA VISITARE**

**CONSIGLI DI VIAGGIO  
(CHECK LIST)**

## VIAGGIO MARZO 2024

---

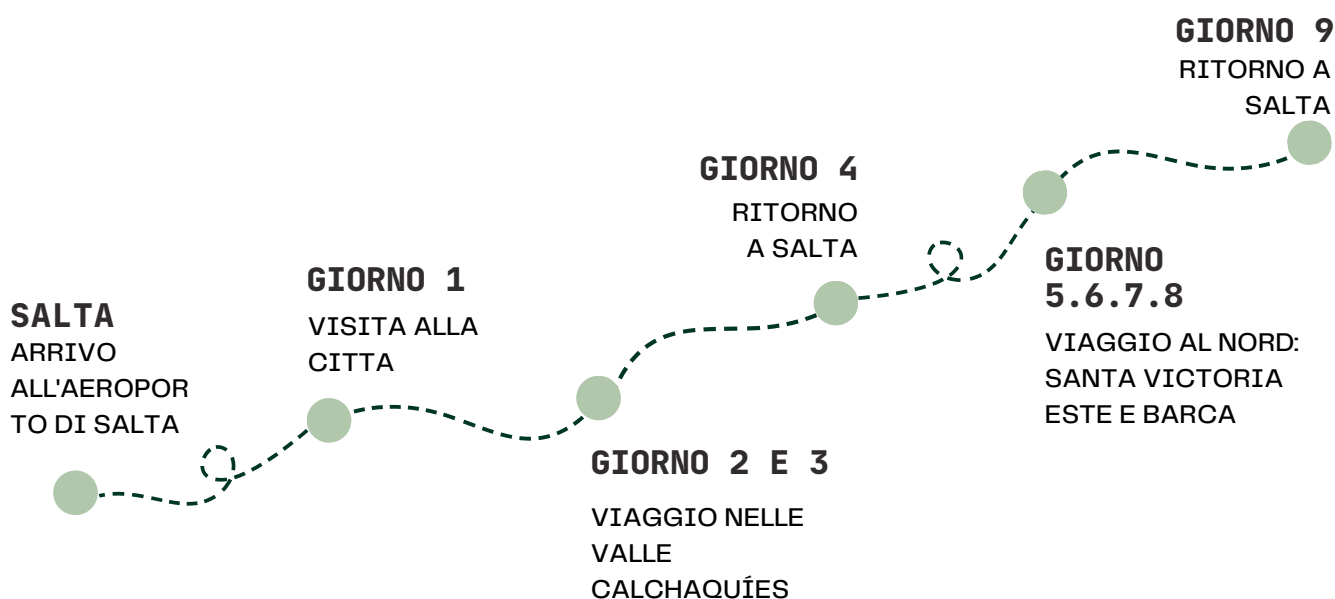
Vi aspettiamo per fare un giro nella nostra amata provincia.  
Contempleremo un tour turistico dei luoghi iconici di Salta.  
Poi, intraprenderemo un viaggio verso il Nord, con un obiettivo molto importante: accompagnare, conoscere, lasciarci coinvolgere nella triste realtà di povertà che vivono le comunità indigene e cercare di portare sorrisi con il nostro amore.



*Obiettivo finale: Condividere sorrisi, aneddoti, riflettere, dare e ricevere amore.*

Di seguito vi proponiamo il dettaglio dell'itinerario di viaggio.

### Itinerario Generale



# VIAGGIO TURISTICO VALLES CALCHAQUÍES


---

## Itinerario giorni 2 e 3

Tour delle Valles Calchaquíes godendo delle sue piccole città, dei luoghi meravigliosi e dei vigneti

- Partenza dai Salta
- Arrivo a Cachi
- Visita e degustazione della Bodega Isasmendi
- Ruta 40-Quebrada de las flechas
- Seclantás
- Molinos
- Angastaco
- Notte a Cafayate
- Visita e degustazione delle cantine di Cafayate
- Visita cooperativa

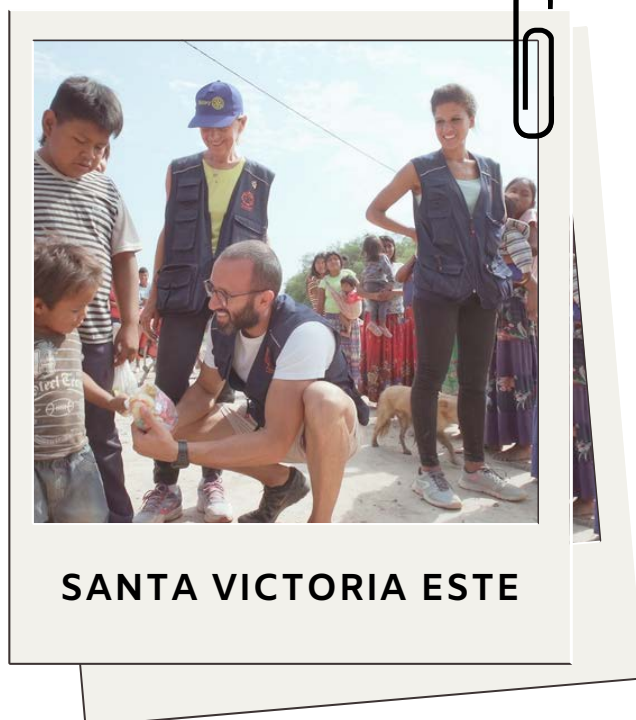


 **Ritorno a Salta-Garganta del Diablo**

# VIAGGIO AL NORD

## Giorni itinerario 5.6.7.8


- Partenza dai Salta
- Arrivo a Tartagal
- Incontri con RC Tartagal
- Notte a Tartagal
- Partenza per Santa Victoria Este
- Visita la comunità Mora 1
- Visita la comunità Mora 2
- Visita la comunità Pomis Jiwet
- Visita la comunità El Mistolar
- Ritorno a Tartagal - notte a Tartagal
- Partenza per Santa Victoria Este
- Visita alla comunità El Pelicano
- Visita la comunità di Cruce Nuevo
- Visita la comunità di Nueva Magdalena
- Ritorno a Tartagal - notte a Tartagal
- Partenza in Embarcación
- Visita la comunità di El Alambrado
- Visita la comunità di Las Llanas
- Visita la comunità La Medialuna
- Visita la comunità di Las Varas
- Notte in Embarcación






**Ritorno a Salta**


# COMUNITÀ MORA 1

CACIQUE: Andrés Palma

 Santa Victoria Este.  
Coordinate: -22.2719946 -62.6909645


 6  
DONNE  5  
UOMINI  
 9  
BAMBINI

**Necessità urgenti: linee elettriche, progetto miele (apicoltura).**

 Hanno una raccolta dell'acqua piovana con 2 cisterne da 5750 litri, hanno cisterne d'acqua nelle case e un geobag da 20.000 litri.



Il centro sanitario più vicino si trova a 5 km di distanza. Hanno malattie stagionali

 Case in adobe o plastica, tetto e pavimento in terra e paglia. Non hanno latrine



Non hanno elettricità



Frequentano la scuola a 5 km di distanza




Ulteriori informazioni: L'igiene della comunità è molto precaria. Vivono vicino a una discarica e il vento trasporta i rifiuti nella comunità. Il comune porta l'acqua una volta alla settimana per riempire il geobag e i serbatoi.

Attività di sostentamento: Allevamento di animali (suini, capre, polli). Stanno costruendo un orto comunitario.

## COMUNITÀ MORA 2


CAPO: Angelo Perez

 Santa Victoria Este. Coordinate:  
-22.303609 -62.6714535

 7  
DONNE  5  
UOMINI

 12  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: orto comunitario**

 Hanno una borsa termica da 10.000 litri e serbatoi d'acqua nelle loro case.



L'ambulatorio sanitario più vicino si trova a 8 km di distanza. Sembrano essere in buona salute.

Sono dotati di energia elettrica, l'impianto è molto precario e privo dei necessari elementi di sicurezza.



La scuola più vicina si trova a 8 km di distanza. A causa della distanza non è possibile partecipare tutti i giorni.



Le case sono fatte di plastica, mattoni, con tetti e pavimenti di terra. C'è una tettoia che usano come chiesa, c'è un bagno precario in cui fare il bagno e non hanno un bagno latrina.



Ulteriori informazioni: La comunità e gli abitanti hanno una buona igiene, anche se deve essere rafforzata. La maggior parte di loro fa pagare le prestazioni sociali, il comune o l'acqua settentrionale portano l'acqua.

Non svolgono attività per il loro sostentamento, vivono con i benefici sociali e il cibo che il governo dà loro.


Ci sono 7 famiglie.

COMUNITÀ DI VIAGGIO 2024



# COMUNITÀ EL MISTOLAR


CAPO: Silas Perez

 Santa Victoria Este.  
Coordinate: -22.356089, -62.610774

 20  
DONNE  17  
UOMINI


 39  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: linee elettriche, progetto miele.**

 Sono dotati di pozzo d'acqua a cui manca la torre e la cisterna sopraelevata e la rete di distribuzione. Hanno serbatoi d'acqua nelle loro case.



Il centro sanitario più vicino è a 7 km, non ci sono persone con disabilità, solo malattie stagionali.

 Le case sono fatte di mattoni, plastica, mattoni. I pavimenti in terra battuta e il soffitto in legno. Alcune case hanno latrine.



Hanno l'elettricità e l'installazione della rete



Hanno un'aula (in un container) dove i bambini frequentano le lezioni.




Ulteriori informazioni: Nella comunità si stanno costruendo altre case. Stanno costruendo un grande giardino, allevano anche animali (maiali, capre, galline e mucche). Raccolgono benefici sociali.

COMUNITÀ DI VIAGGIO 2024

# COMUNITÀ EL PELICANO


CAPO: Félix Alonso

 Santa Victoria Este.  
Coordinate: -22.786792, -62.434289

 **35**  
DONNE  **30**  
UOMINI


 **45**  
BAMBINI

## Bisogni urgenti: La scuola nella comunità.

 Hanno una raccolta dell'acqua piovana. Hanno un pozzo d'acqua che collega alle case, tranne 5 famiglie.



Ci sono diversi bambini con problemi nutrizionali. Un agente sanitario li visita periodicamente. L'ospedale più vicino si trova a 8 km di distanza.

 Le case sono fatte di legno, tetti di paglia e terra. Le pareti sono fatte di mattoni. Hanno latrine. C'è una chiesa.



Hanno pannelli solari. Solo 5 famiglie non hanno l'elettricità nelle proprie case.



I bambini frequentano la scuola comunitaria di Pozo el Mulato, a 4 km di distanza.



Ulteriori informazioni: Le famiglie hanno una buona igiene nelle loro case, anche se smaltiscono male i rifiuti e questo causa la diffusione dei rifiuti in tutta la comunità.

Attività di sostentamento: allevamento di animali quali: galline, capre, anatre. Le famiglie lavorano in un orto. Cacciano anche animali.

# CRUCE NUOVA COMUNITÀ

CAPO: Ruperto Dixon



Santa Victoria Este.

Coordinate: 22°08'01"S 62°52'57"O



18  
DONNE



12  
UOMINI



30  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: Geobolsa, materiali e strumenti di lavoro per la pulizia della Comunità e dei frutteti.**



Hanno una rete che prende l'acqua dal pozzo della comunità vicina (non funziona a causa di problemi tra comunità). Hanno carri armati in ogni casa.



Lo stato di salute è buono, sono stati osservati alcuni bambini con rischio nutrizionale. In estate sono molti i casi di diarrea e vomito causati dalla mancata depurazione dell'acqua.



Dispongono di elettricità, con installazione di rete precaria.



Frequentano la scuola nella vicina comunità di Nueva Curvita.



Le case sono fatte di cemento, mattoni, lamiera, fango e legno. Le pareti sono in cemento e mattoni. I tetti sono per lo più fatti di erbacce, nylon e terra. Hanno latrine.




Ulteriori informazioni: L'igiene della comunità nelle loro case e proprietà è scarsa. Esiste una buona igiene personale (mani, viso, ecc.) per bambini e adulti. Le famiglie non adottano alcun metodo di depurazione dell'acqua. I loro serbatoi d'acqua sono scoperti ed esposti a qualsiasi tipo di contaminazione. Le donne si dedicano all'artigianato del chaguar e del palo santo. L'intera comunità pratica l'agricoltura (orti comunitari) dove si producono vari tipi di cibo; come anguria, melone, zucca, mais, ecc.



# COMUNITÀ NUEVA MAGDALENA


CAPO: Armando Páez

 12  
DONNE  8  
UOMINI

 Santa Victoria Este.  
Coordinate: 22°00'38"S 62°56'09"O

 20  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: Riparazione di reti e rubinetti nelle abitazioni. Materie plastiche per tetti di case.**

 Hanno un pozzo comunitario che si trova a 1 chilometro di distanza. L'acqua viene estratta con una pompa solare che deposita l'acqua in un serbatoio sopraelevato, dal quale viene distribuita alle case.



Ci sono bambini affetti da malnutrizione lieve che non ricevono frequenti attenzioni da parte degli operatori sanitari. L'ambulatorio sanitario più vicino si trova a 15 km di distanza.



Non hanno elettricità. Alcune famiglie hanno 1 pannello solare.



Case in legno e fango. Pareti in adobe e struttura in legno autoctono (quebracho o palosanto). C'è una scuola elementare e una chiesa.



Frequentano la scuola a 1 km di distanza




Ulteriori informazioni: L'igiene nelle case è scarsa, c'è un grande accumulo di spazzatura. Le famiglie non hanno uno spazio designato per i rifiuti, quindi gettano i rifiuti in giro per le case. Per quanto riguarda l'igiene personale, è stata osservata pochissima igiene delle mani e del viso. Le famiglie non ricevono aiuti dal comune. Le condizioni delle strade sono pessime e di difficile accesso, soprattutto in estate. Gli uomini si dedicano alla pesca e alla caccia agli animali. Non ci sono frutteti nella comunità, ma stanno progettando di farlo in futuro.

COMUNITÀ DI VIAGGIO 2024

# COMUNITÀ EL ALAMBRADO


CAPO: Justino Arias

 Embarcación  
Coordinate: -23.297290. -63.340286

 **13**  
DONNE  **9**  
UOMINI

 **19**  
BAMBINI

## Necessità urgenti: Costruzione di una scuola e di un presidio sanitario

 Hanno la raccolta dell'acqua piovana con 2 cisterne da 5750 litri. Hanno un pozzo con una pompa che non funziona.



Ci sono bambini con segni di malnutrizione. Il centro sanitario più vicino si trova a 7 km di distanza. Lontano. Non hanno mobilità per muoversi



Case fatte di nylon, bastoni e mattoni che fanno loro. Hanno bagni latrine. Hanno chiuso la raccolta dell'acqua con i propri mattoni e il proprio lavoro.



Hanno un pannello solare al centro della comunità.



La scuola più vicina si trova a 7 km di distanza. A causa della distanza spesso non partecipano.




Ulteriori informazioni: Non ricevono aiuti dal governo. L'igiene non è buona, quindi si lavora quotidianamente sulle buone abitudini di igiene e pulizia nella comunità. Al momento non hanno uno spazio specifico per gettare la spazzatura. Hanno uno spazio per un orto comunitario. ma non dispone dell'acqua necessaria per effettuare la raccolta.

Le famiglie cacciano gli animali. Fanno lavori saltuari (aiutanti muratori, lavori nei campi vicini, ecc.) per mantenersi.

# COMUNITÀ LAS LLANAS


CAPO: Carlos Centeno

 Embarcación  
Coordinate: -23.224827, -63.44496

 **14**  
DONNE  **14**  
UOMINI

 **35**  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: cassetta di pronto soccorso, pronto soccorso, personale sanitario in visita, collegamenti elettrici sicuri.**


 Hanno 2 pozzi d'acqua rinnovati da FUNIMA. Alle abitazioni sono state realizzate 2 torri di distribuzione e reti.



Ci sono bambini affetti da malnutrizione, con precedenti di ricoveri ospedalieri. Il centro sanitario più vicino è a 12 km di distanza.



Hanno l'elettricità, con una rete pericolosa e senza dispositivi di sicurezza.

 Case in adobe o plastica, tetto e pavimento in terra e paglia. Alcune case di mattoni.



Hanno una scuola nella proprietà Scuola N°4,233 - Paraje las Llanas.



Ulteriori informazioni: La comunità è pulita, ogni abitante è responsabile del mantenimento della pulizia dei propri spazi.

Attività di sostentamento: cacciare, realizzare oggetti artigianali con chaguar, legno, cuoio.

COMUNITÀ DI VIAGGIO 2024

# COMUNITÀ LA MEDIALUNA

CAPO: Normando Morales



Embarcación

Coordinate: -23.427187, -63.386074



80  
DONNE



70  
UOMINI



60  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: scuola secondaria e centro sanitario.**



Dispongono di 3 pozzi d'acqua con rispettive torri di distribuzione fuori servizio. Il comune sta portando loro l'acqua.



Gli infermieri li visitano ogni 30 giorni. Il centro sanitario più vicino si trova a 25 Km. Ci sono bambini affetti da malnutrizione e disabilità.



Hanno pannelli solari.



Case in Adobe, plastica, mattoni. Tetti e pavimenti di terra e paglia.



Hanno la scuola nella comunità.





Ulteriori informazioni: L'igiene della comunità è buona. Ogni abitante è responsabile delle sue proprietà e dei suoi rifiuti. Bruciano la spazzatura. Le famiglie della comunità hanno orti familiari (Zapallo, zapallito, ecc.). Allevamento di animali: maiali, capre, pecore, bovini, cacciano anche... Raccogliono legna da ardere. Alcuni membri della comunità lavoreranno temporaneamente nelle fattorie e nei lavori in città.





# PARAJE LAS VARAS

CAPO: Viviana Alvarado/ Don Garrido


 Pichanal  
Coordinate :-23.350055, -64.102143

 **17**  
DONNE

 **14**  
UOMINI


 **40**  
BAMBINI

**Bisogni urgenti: Strumenti di lavoro.**

 Sono dotati di pozzo con torre, cisterna e reti alle abitazioni.



Si osservano una buona salute e una buona igiene.

 Case di legno e plastica, tetto e pavimento di terra e paglia. Non c'è spazzatura



Hanno l'elettricità



Hanno una scuola di fronte alla comunità



Ulteriori informazioni: sono creoli. Sono presenti nella proprietà da più di 40 anni. Da Pichanal si arriva alla comunità, lungo la strada provinciale n. 5, asfaltata, fino a raggiungere l'incrocio con la strada provinciale n. 15 con strada sterrata per circa 30 km. Ci sono 8 famiglie.

Non c'è spazzatura, ognuno ha la sua proprietà recintata e le discariche di rifiuti altrove non si vedono.

COMUNITÀ DI VIAGGIO 2024



# Check list per il viaggio

## Vestiti

- Magliette da sole a maniche lunghe
- Cappello, berretto da sole
- Pantaloni lunghi e comodi
- T-shirt a maniche corte e lunghe
- Scarpe comode
- Scarpe sportive
- Scarponi o stivaletti da montagna

## Toilette e kit di pronto soccorso

- Shampoo e Sapone
- Spazzolino da denti e dentifricio
- Carta igienica
- Antiallergia agli insetti Dramamine,
- Tafirol
- Repellente Per zanzare (OFF) Crema solare.
- Gel alcolico o asciugamani bagnati

## Elettronica

- Cellulari
- Tablet
- Caricabatterie e adattatore

Raccomandazione: portare un adattatore universale.  
Voltaggio in Argentina 220v.  
Tipo di spina utilizzata



## Per il viaggio

- Acqua fredda per tutto il viaggio
- Barrette di cereali, torrone
- Noci
- Caramelle varie
- Panini senza condimenti
- Frutta

## Altri

- Occhiali da sole
- Guida di viaggio
- Documentazione personale

## Gradi:

Essendo una zona con temperature elevate Max 32° Min 22° e presenza di insetti e parassiti, si consiglia un'attrezzatura adeguata.

# Check list per il viaggio

## Itinerario

- Visita le comunità del Nord**
- Visita Cafayate**
- Visita Cachi**



Con l'arrivo dell'estate e il persistere delle malattie trasmesse dalle zanzare, la cura diventa un'azione fondamentale. La protezione solare e i repellenti diventano alleati essenziali. Gli specialisti hanno fornito raccomandazioni essenziali per mantenere la pelle sana e proteggerla dai danni del sole e dalle punture di insetti.



**Uso corretto dei repellenti** Considerata l'attuale situazione epidemiologica della dengue e di altre malattie trasmesse dalle zanzare, la Società Argentina di Pediatria ha fornito raccomandazioni sull'uso sicuro dei repellenti. Questi prodotti offrono protezione contro le punture di insetti e sono essenziali per prevenire le malattie trasmesse dalle zanzare.

**Rinnovo e corretta applicazione** Dovrebbe essere eseguita l'applicazione della protezione solare 30 minuti prima della mostra.

Si consiglia di riapplicare ogni 2 ore, soprattutto dopo aver nuotato, sudato o asciugato l'asciugamano



---

# Grazie!



FUNIMA  
INTERNATIONAL-  
CANALE YOUTUBE

Sede Centrale di Salta - Fondazione Amira - Work Plaza 2 - Ufficio 20 - A4401  
Salta, Argentina - Cell. +54 9387411 4825/+54 93874488984  
E-mail: [info@fundacionamira.org](mailto:info@fundacionamira.org)

Sede Italia - Associazione FUNIMA International Onlus - Via Montevergini 4 -  
90134 Palermo-  
Tel +39 091 7815926 . / Cellulare +39 346 756 72 55-  
Sito web: [funimainternational.org](http://funimainternational.org)  
Email: [segreteria@funimainternational.org](mailto:segreteria@funimainternational.org)



FUNIMA International Onlus



FUNIMA International Onlus



**FUNIMA International**  
*Pace e giustizia per le generazioni future*



Fundación  
**Amira**